



"Race for the cure", in 70 mila a sostegno di ricerca e prevenzione
"Al fianco delle donne che affrontano la prova del cancro al seno"

La corsa dei record Roma, un'onda rosa per battere i tumori

LASTORIA

SERENA RIFORMATO
ROMA

È la più grande manifestazione in Italia e nel mondo a sostegno della lotta ai tumori del seno e ieri, a Roma, *Race for the cure* ha raggiunto un nuovo record: 70 mila persone, fiamme umane colorate di rosa, si sono messe in cammino per le strade della Capitale in nome della prevenzione. La corsa, alla sua 24ª edizione, è l'evento simbolo di Komen Italia, organizzazione attiva su tutto il territorio nazionale per raccogliere risorse economiche da destinare a progetti propri e di altre associazioni impegnate nella cura della malattia. Dal 2000, Komen ha investito più di 23 milioni di euro in oltre 1.500 nuovi progetti per la salute delle donne. Fra questi c'è la Carovana della Prevenzione, il programma itinerante che con le proprie «Cliniche mobili» cerca di raggiungere le donne che vivono in condizioni di disagio sociale ed economico

e che per questo hanno meno possibilità e mezzi per occuparsi della propria salute. «*Race for the cure* vuole promuovere la prevenzione primaria, invitando le persone a curare il proprio stile di vita – spiega Riccardo Mesetti, direttore del Centro Integrato di Senologia del Policlinico Gemelli e presidente di Komen Italia –, e la prevenzione secondaria, cioè la diagnosi precoce: se una donna ha la sfortuna di sviluppare un tumore al seno e se ne accorge presto, può guarire nel 90% dei casi con terapie poco invasive».

Sul sito, l'associazione mette in evidenza i numeri: una donna su nove sviluppa un tumore al seno nel corso della vita, ogni anno le diagnosi della patologia sono 56 mila. A causa della pandemia, nel 2021 c'è stata una riduzione del 35% degli screening preventivi: 3 mila donne hanno scoperto in ritardo di avere un tumore mammario. La maratona si svolge sotto l'Alto Patronato del Presidente della Repubblica e con il patrocinio e la partecipazione delle principali istituzioni per celebrare le «Don-

ne in Rosa», donne che stanno affrontando o hanno affrontato il tumore del seno. Quest'anno la manifestazione, oltre alla tradizionale passeggiata di 2 chilometri e alla corsa di 5 chilometri aperta a tutti, ha incluso per la prima volta un percorso di 8 chilometri riservato agli atleti competitivi. Ampia e trasversale la partecipazione della politica. Il ministro per lo Sport e i Giovani, Andrea Abo-di, ha parlato di «spettacolo che toglie il fiato e commuove»: «*Race for the Cure*, 40 minuti dopo il via, fiumi di donne e uomini di tutte le età che corrono o camminano sorridenti – ha scritto su Twitter il ministro – per affermare il valore della prevenzione che deve viaggiare abbracciata alla ricerca». Presente anche la sottosegretaria alla Difesa e senatrice di Fratelli d'Italia Isabella Rauti: «È importante esserci per sostenere la ricerca e la prevenzione, sempre al fianco delle donne che affrontano una battaglia contro un male subdolo e spietato che colpisce e ferisce il femminile».

Con un gruppo in rappresentanza di Italia viva, ha par-

tecipato Maria Elena Boschi, che ha rilanciato l'evento su Twitter: «Camminiamo a fianco delle donne che affrontano la prova del tumore al seno. Un impegno costante per la prevenzione che salva la vita. Una bellissima domenica di festa e di speranza! Donne per le donne!». Fra i 70 mila sostenitori dell'iniziativa anche il leader di Azione Carlo Calenda: «Bellissimo vedere un'onda rosa così grande a sostegno di un progetto così importante. Dopo Roma, Komen Italia porta la *Race for the cure* anche a Bari, Brescia, Bologna, Matera e Napoli. Andateci e sosteneteli». Si congratula con gli organizzatori il presidente del Coni Giovanni Malagò: «Ho visto crescere la *Race for the cure* sin dalla sua nascita, è un evento che veicola un messaggio straordinario per la prevenzione». La maratona nella Capitale è sola la prima tappa dell'evento che nei prossimi mesi toccherà altre cinque città italiane: Bari (12-14 maggio), Brescia (15-17 settembre), Bologna (22-24 settembre), Napoli (23-24 settembre), Matera (29 settembre-1° ottobre). —

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

153323



ANSA

Passeggiata o corsa
Alla «Race for the cure» di Roma hanno partecipato circa 70 mila persone. In programma ci sono altre cinque tappe in Italia: il prossimo weekend (12-14 maggio) sarà la volta di Bari, seguiranno poi quelle di Brescia, Bologna, Napoli e Matera

RICCARDO MESETTI
PRESIDENTE
DI KOMENITALIA



Questo evento vuole promuovere la prevenzione primaria e secondaria

ANDREA ABODI
MINISTRO PER LO SPORT
E I GIOVANI



Qui persone di tutte le età
Uno spettacolo che commuove

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.



153323